Lombardia, scomparsa Ezio Frigerio: il ricordo del Presidente Fermi

Autore : Redazione

Data : 2 Febbraio 2022

'Tradizione e innovazione sono state le pozioni con cui Ezio Frigerio ha inventato il suo mondo magico'

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Consiglio Regionale della Lombardia.

> Ezio Frigerio era un 'mago', come lui stesso si definisce nella sua autobiografia, che sapeva creare le sue scenografie in modo artigianale, come abiti tagliati su misura, sempre però con lo sguardo puntato al futuro.
>
> Tradizione e innovazione sono state le 'pozioni' con cui Ezio Frigerio ha 'inventato' il suo mondo magico. Da oggi non è più tra noi. Ma resterà per sempre la sua magia che ha fatto sognare milioni di spettatori.

Così il Presidente del Consiglio regionale Alessandro Fermi ricorda Ezio Frigerio, scomparso questa mattina all'età di 91 anni.

Ezio Frigerio era un figlio della terra comasca che ha saputo conquistare il mondo. Ha lavorato con Giorgio Strehler al Piccolo Teatro di Milano e ha firmato le scenografie di centinaia di spettacoli del Teatro alla Scala, tra cui per ben dieci volte quelle della prima del 7 dicembre.

All'Opéra di Parigi ha rivoluzionato la scenografia lirica e al Metropolitan Theater di New York ha 'disegnato' lo spazio teatrale per i balletti di Rudolf Nureyev. Al cinema ha collaborato con De Sica, Bolognini, Cavani e Bernardo Bertolucci.

Nel 1991 ha ottenuto la *nomination* all'Oscar per *'Cyrano de Bergerac'* di Jean-Paul Rappenau.

Per la sua straordinaria carriera Regione Lombardia nel 2020 gli assegnò il premio 'Rosa Camuna' che rappresenta le radici più vere e profonde della comunità lombarda.